



COMUNE DI DAVERIO
PROVINCIA DI VARESE

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE COMUNALI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 18.05.2023

INDICE

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 – RICHIEDENTI

ART. 3 – STRUTTURE

ART. 4 – TIPOLOGIA CONCESSIONI

ART. 5 – RICHIESTA DI CONCESSIONE

ART. 6 – PRIORITÀ E SUBORDINI

ART. 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

ART. 8 – ALTRE AUTORIZZAZIONI

ART. 9 – CANONE DI CONCESSIONE E TARIFFE

ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE

ART. 11 – AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

ART. 12 – REVOCA CONCESSIONE

ART. 13 – RECESSO

ART. 14 - SANZIONI

ART. 15 – NORME FINALI E TRANSITORIE

ALLEGATO - MODULO DI RICHIESTA CONCESSIONE STRUTTURE COMUNALI

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Comune di Daverio promuove la socializzazione, l'aggregazione, la vita politica, la pratica sportiva e le iniziative dell'associazionismo, favorendo la partecipazione della cittadinanza nell'utilizzo delle proprie strutture.

Il presente regolamento ha lo scopo di coordinare l'attività sportiva, culturale, ricreativa e sociale che sarà svolta nelle strutture di proprietà del Comune di Daverio e ne disciplina l'uso conformemente alle loro destinazioni.

ART. 2 – RICHIEDENTI

Possono ottenere l'autorizzazione all'utilizzo delle strutture comunali di cui al presente regolamento le associazioni culturali, ambientali, sociali, di volontariato, sportive e ricreative, i partiti e i gruppi politici riconosciuti a livello locale e nazionale, nonché i cittadini di Daverio e i terzi che ne facessero richiesta.

ART. 3 – STRUTTURE

Le strutture comunali oggetto del presente regolamento sono:

- Auditorium Palazzina della Cultura di Via Verdi
- Saletta piano terra Palazzina della Cultura di Via Verdi
- Palazzina della Cultura – intera struttura
- Palazzina della Cultura - intera struttura con giardino
- Sala Polifunzionale di Via Piave
- Sala Consiliare di Piazzale Avis
- Palestra Comunale di Via Verdi
- Palestra Comunale con giardino

Oggetto del presente regolamento, unitamente alle strutture, è la concessione degli arredi e delle attrezzature in esse contenute.

ART. 4 – TIPOLOGIA CONCESSIONI

Il presente regolamento disciplina la concessione delle strutture comunali attraverso le seguenti forme:

- concessione temporanea
- concessione annuale, per determinati giorni settimanali e fasce orarie

Sono considerate annuali le concessioni che si riferiscono ad attività certe che abbiano svolgimento per una intera stagione sportiva o per un periodo corrispondente all'anno scolastico (settembre-giugno).

La programmazione delle concessioni annuali è prioritaria rispetto all'autorizzazione delle concessioni temporanee.

Le concessioni di tutte le strutture, fatta eccezione per la Palazzina della Cultura, dovranno concludersi entro le ore 24.00. Le concessioni della Palazzina della Cultura (auditorium e saletta) si dovranno concludere entro le ore 01.30 con interruzione delle emissioni sonore entro e non oltre le ore 00.30.

ART. 5 – RICHIESTA DI CONCESSIONE

Le strutture comunali vengono concesse in seguito a richiesta scritta e motivata, da presentarsi all'Ufficio protocollo del Comune utilizzando l'apposito modulo allegato al presente regolamento.

Di norma le domande di concessione devono pervenire:

- per le concessioni temporanee 15 giorni prima dell'inizio del periodo richiesto;
- Per le concessioni annuali entro il 15 giugno di ogni anno, corredate dal programma preventivo delle attività che l'associazione/società si impegna a realizzare sul territorio di Daverio e dallo statuto dell'associazione/società;

La richiesta per la concessione delle strutture deve contenere:

- a) La struttura scelta
- b) La tipologia di concessione (temporanea o annuale)
- c) La tipologia di attività svolta
- d) La/le data/e e le ore per le quali si richiede la struttura – il totale delle ore richieste
- e) Il numero stimato dei partecipanti all'evento
- f) L'indicazione del referente nei rapporti con il Comune con indirizzo, mail e recapito telefonico dello stesso
- g) I dati per la fatturazione comprensivi di C.F. o P.IVA e codice destinatario
- h) Per le occupazioni annuali gli estremi delle polizze assicurative di cui all'art. 9 del presente regolamento, valida per tutto il periodo oggetto di concessione

Per le richieste incomplete o non conformi gli uffici comunali competenti assegneranno un termine di 5 giorni per la regolarizzazione delle stesse, trascorsi i quali, in mancanza di riscontro, non potranno essere prese in considerazione.

Eventuali richieste pervenute fuori termine potranno essere prese in esame, limitatamente alle residue disponibilità, con le stesse modalità previste dal presente regolamento.

Per le concessioni temporanee gli uffici competenti daranno risposta scritta al richiedente entro 10 giorni dalla data di ricevimento al protocollo della richiesta.

Per le concessioni permanenti gli uffici competenti, preso atto delle priorità e dei subordini di cui al seguente art. 6, provvederanno a pianificare un calendario delle concessioni e daranno risposta scritta al richiedente entro la fine del mese di giugno.

ART. 6 – PRIORITÀ E SUBORDINI

Qualora la medesima struttura sia richiesta da più soggetti per il medesimo periodo si darà priorità in ordine a:

- a – associazioni daveriesi già concessionarie nella stagione precedente, in regola con i pagamenti, che presentino richiesta di conferma della medesima struttura, giornata e fascia oraria;
- b – soggetti che intendono svolgere attività esclusivamente per minori;
- c – soggetti residenti a Daverio;
- d – altri soggetti

A parità di condizioni di priorità, verrà considerata la data di presentazione della richiesta al protocollo comunale.

La priorità si applica esclusivamente in fase istruttoria e non in caso di concessione in corso.

Le strutture comunali vengono date in concessione subordinatamente all'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per attività organizzate direttamente e/o attività patrocinate.

Per quanto concerne la Palestra e la Palazzina della Cultura la stessa sarà concessa in subordine alla necessità di utilizzo da parte della scuola primaria "E. Fermi" e da parte della scuola paritaria dell'infanzia – Asilo infantile "Nostra signora della neve".

ART. 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Le strutture comunali vengono concesse compatibilmente con le caratteristiche strutturali del singolo stabile.

Il concessionario dovrà utilizzare le strutture con diligenza e in modo tale da non limitare l'utilizzo da parte di altri soggetti. Dovrà altresì attenersi al rispetto delle seguenti regole:

- Divieto di sub-concessione a chiunque e a qualsiasi titolo della struttura;
- Adottare un comportamento corretto e decoroso;
- Restituzione delle chiavi di accesso ai locali, rilasciate presso gli uffici comunali prima dell'inizio della concessione, entro 24 ore dal termine della concessione;
- Divieto di consegna a terzi delle chiavi e/o di eseguirne copia;
- Divieto di introdurre nelle strutture oggetto di concessione attrezzature, arredi e quant'altro senza preventiva autorizzazione del Comune;
- Divieto di manomissione di impianti, infissi ed arredi presenti nelle strutture;
- Rispettare dell'orario di entrata ed uscita - in particolare per la Palestra l'entrata agli spogliatoi è consentita, per i soli utilizzatori dell'impianto, 15 minuti prima di ogni turno di assegnazione;
- Rispettare il numero dei partecipanti dichiarati in sede di richieste di concessione;
- Riordino delle strutture al termine dell'utilizzo con ricollocazione di arredi e/o attrezzature nei relativi locali;
- Pulizia e sanificazione delle strutture, con proprio materiale, alla conclusione dell'utilizzo giornaliero – la mancata pulizia, riscontrata dall'Amministrazione Comunale e/o dell'utente subentrante, comporterà l'addebito di €. 20,00 che saranno incamerate dall'Amministrazione e/o rimborsate al subentrante per il disagio arrecato;
- Divieto utilizzo della doccia presente nel bagno della Palazzina della Cultura;
- Obbligo di recupero e smaltimento giornaliero di eventuali rifiuti prodotti durante l'utilizzo delle strutture – nessun rifiuto dovrà essere lasciato presso le strutture al termine della concessione;
- Obbligo, in caso di eventi, di attivare il servizio di raccolta e smaltimento come previsto da modello Coinger che dovrà essere compilato a cura del richiedente;
- Spegnerne luci al termine dell'utilizzo delle strutture;
- Divieto di manomissione e modifica delle impostazioni dei termostati;
- Divieto di introdurre animali all'interno delle strutture, fatta eccezione per quelli in dotazione alla Forze dell'Ordine in servizio, alla Protezione Civile e di accompagnamento di persone portatrici di handicap;
- Divieto di introduzione e consumo di cibo e bevande alcoliche negli spogliatoi e/o nel perimetro di gioco della palestra – fatte salve le concessioni per particolari utilizzi (feste, saggi, partite e simili);
- Obbligo per chiunque acceda al campo di gioco della palestra di calzare apposite scarpe utilizzate in modo ESCLUSIVO nell'impianto;
- Assicurarsi della chiusura di ingressi, porte e finestre al termine dell'utilizzo delle strutture;
- Segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale eventuali danni occorsi alle strutture, agli arredi e/o alle attrezzature;
- Obbligo di risarcimento per danni causati alle strutture, agli arredi e alle attrezzature.

Il concessionario si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, connessa all'utilizzo delle strutture, nei confronti di terzi e nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

A tale riguardo, prima di ogni utilizzo verifica:

- l'idoneità della struttura all'impiego previsto;
- la capienza;
- il funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- le vie d'accesso;
- le uscite di sicurezza.

L'Amministrazione è inoltre sollevata da responsabilità per furti e danni occorsi a persone e cose, per qualsiasi motivo.

Per le concessioni annuali il concessionario dovrà essere in possesso di apposita assicurazione contro gli infortuni e una di responsabilità civile verso terzi dove anche il Comune di Daverio è considerato terzo, cosa che dovrà esplicitamente indicata nella polizza.

È facoltà dell'Amministrazione negare la concessione, dopo accurata valutazione, qualora il richiedente non si dimostri idoneo a garantire gli oneri e le responsabilità derivanti dalla concessione medesima.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali incidenti e/o disordini che si dovessero verificare durante all'interno delle strutture.

ART. 8 – ALTRE AUTORIZZAZIONI

Il concessionario si fa carico di ottenere autorizzazioni e/o concessioni da altri enti od organismi, in ordine alle attività esercitate nelle strutture concesse.

ART. 9 – CANONE DI CONCESSIONE E TARIFFE

Il concessionario versa al Comune il canone di concessione calcolato sulla base delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Per le concessioni temporanee il canone dovrà essere versato, in unica rata, prima dell'inizio della concessione e in ogni caso entro 15 giorni dal ricevimento della fattura.

Per le concessioni annuali il canone concessorio dovrà essere versato:

- in unica rata, prima dell'inizio della concessione, per importi inferiori ad €. 500,00;
- in due rate per gli importi da €. 501,00 a €. 1.000,00, di cui la prima rata, pari al 50% del dovuto, prima dell'inizio della concessione e la seconda rata, pari al 50% del dovuto, dopo tre mesi dall'inizio della concessione;
- in tre rate per gli importi superiori a €. 1.000,00, di cui la prima rata, pari al 35% del dovuto, prima dell'inizio della concessione, la seconda rata, pari al 35% del dovuto, dopo tre mesi dall'inizio della concessione e la terza rata a saldo, pari al 30% del dovuto, dopo sei mesi dall'inizio della concessione;

ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE

Per le occupazioni annuali ai fini del perfezionamento dell'autorizzazione di concessione è necessario un versamento a titolo di deposito cauzionale pari al 20% del canone concessorio annuale.

Il versamento dovrà essere eseguito entro e non oltre il mese di luglio e sarà recuperato in sede di emissione dell'unica o dell'ultima rata prevista.

Il mancato utilizzo della struttura, anche per cause di forza maggiore (non imputabili al Comune) non dà diritto al rimborso del deposito cauzionale.

ART. 11 – AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

Le strutture comunali potranno essere concesse gratuitamente, previa deliberazione della Giunta Comunale, per iniziative senza scopo di lucro, organizzate nell'interesse della cittadinanza da:

- Associazioni di volontariato o promozione sociale con sede nel territorio comunale;
- Associazioni culturali, sportive, ricreative con sede nel territorio comunale;
- Associazioni di volontariato, promozione sociale, culturali, sportive e ricreative, anche non aventi sede nel territorio comunale, ma che esplicano attività di rilevanza sociale nell'interesse della collettività.
- Gruppi consiliari

Le strutture potranno, altresì, essere concesse gratuitamente, previa deliberazione della Giunta Comunale, per iniziative promosse da Istituzioni scolastiche e Comitati dei genitori per iniziative legate ad attività scolastiche.

Le strutture comunali sono concesse a titolo gratuito, previa richiesta, a:

- Ciascun gruppo presente in Consiglio comunali (una volta al mese)
- Ai candidati delle liste elettorali, dalla data della convocazione dei comizi elettorali e sino alla conclusione della campagna elettorale, nel rispetto della normativa in materia di concessione uso locali in periodo elettorale.

La Giunta Comunale, nel caso di patrocinio e di eventi di particolare rilevanza e/o interesse, può stabilire ulteriori casi di concessione a titolo gratuito.

In caso di matrimonio civile la Sala Consiliare viene concessa a titolo gratuito se uno o entrambi gli sposi, alla data del matrimonio, risultano residenti a Daverio.

ART. 12 – REVOCA CONCESSIONE

L'Amministrazione ha facoltà di revocare la concessione per i seguenti motivi:

1. mancato pagamento del canone concessorio;
2. inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 7 del presente regolamento -"Obblighi del Concessionario"-;
3. per motivi di interesse pubblico;

La revoca della concessione dovrà essere comunicata al concessionario e avrà efficacia dalla data di ricevimento della stessa.

La revoca della concessione per i motivi di cui ai primi due punti non comporta la restituzione del deposito cauzionale e/o della rate eventualmente versate.

Per motivi di interesse pubblico la concessione delle strutture può essere revocata in qualsiasi momento.

In tal caso, il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai concessionari qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

ART. 13 – RECESSO

Il concessionario può recedere dalla concessione, previa comunicazione scritta dariceversi:

Per le concessioni temporanee:

- prima dell'inizio della concessione. Il recesso formalizzato successivamente al rilascio della concessione comporterà il pagamento delle spese di istruttoria, così come determinate nella deliberazione delle tariffe di cui all'art. 9;

Per le concessioni annuali:

- prima dell'inizio della concessione. Il recesso dalla concessione, in questo caso, comporterà la perdita del deposito cauzionale di cui all'art. 10;
- durante il periodo di validità della concessione. Il recesso dalla concessione, in questo caso, comporterà la perdita del deposito cauzionale di cui all'art. 10 e non darà diritto alla restituzione delle rate di canone concessorio versate, così come definite dall'art. 9.

ART. 14 - SANZIONI

Il mancato rispetto del presente regolamento determina, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, la revoca dell'utilizzo della struttura.

Nelle ipotesi più gravi, i contravventori saranno soggetti alla sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00, ai sensi della legge 689/81 e secondo la procedura ivi prevista.

La limitazione dell'utilizzo al concessionario subentrante, per qualsiasi ragione (mancata pulizia, mancato riordino, ecc.), è considerata una ipotesi di mancanza grave, con conseguente applicazione delle sanzioni amministrative di cui al periodo precedente.

ART. 15 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento sostituisce tutte le precedenti norme comunali vigenti in materia.

Le concessioni in essere restano in vigore fino alla loro naturale scadenza.

Il presente regolamento entrerà in vigore all'atto dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.